

La Ragioneria Generale dello Stato restituisce al parlamento il maxi-emendamento al Dl Sostegni: "Non ci sono le coperture". Appesi a un filo superbonus per le aziende e quello sugli immobili

Il 'banco' rischia di saltare

Salta il superbonus per le aziende, vale a dire la possibilità di cedere i crediti d'imposta maturati dalle imprese per investimenti in beni strumentali previsti dal piano Transizione 4.0. L'alt arriva dalla Ragioneria dello Stato: mancano le coperture, dicono i guardiani dei conti pubblici, obbligando il Parlamento a modificare il maxi-emendamento al Dl Sostegni. Lo stop al "superbonus imprese" non è piaciuto alle categorie coinvolte. "E' un segnale sconcertante", ha commentato Confagricoltura. Ma non è stata l'unica misura "cassata". La Ragioneria ha chiesto lo stralcio di tutte le norme che prevedevano la cessione del credito, come quelle sui bonus sia per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici destinati a chi stia ristrutturando casa



sia per la costruzione di autorimesse o posti auto. La Ragioneria ha anche sollevato dubbi sulla proroga sine die delle concessioni per gli ambulanti, senza però ob-

bligare il Parlamento a stralciarla. Quello sulle "imprese" non è l'unico superbonus che ha "conti" in sospeso. C'è anche quello "originale" al 110% per le ristrutturazioni e gli interventi di efficientamento sugli immobili. Lo stop di via XX Settembre getta un'ombra anche sulle "recenti disposizioni normative che prevedono la cessione di crediti". A rischio il meccanismo di cessione dei crediti anche nel caso del superbonus del 110% per la riqualificazione energetica e la messa in sicurezza degli edifici. I tecnici temono la possibile riclassificazione da parte di Eurostat dei crediti fiscali e sostengono che gli effetti finanziari potrebbero "essere particolarmente significativi".

servizio all'interno

Crescita boom (+207,4%) della richiesta di prestiti delle famiglie italiane

Incredibile crescita ad aprile (+207,4%) e veloce recupero verso i volumi pre covid delle richieste di prestiti da parte delle famiglie italiane. Si rafforza così l'andamento positivo di marzo dopo che i primi due mesi del 2021 erano partiti con il freno a mano tirato, secondo quanto emerge dall'analisi delle richieste registrate sul Sistema di Informazioni Creditizie di Crif. A spingere il deciso rimbalzo sono stati i prestiti finalizzati all'acquisto di beni e servizi, che nell'ultimo mese di osservazione hanno fatto segnare un +329,7% confermando la crescente propensione delle famiglie italiane a far fronte a nuove spese con il sostegno di un finanziamento. Un forte aumento viene registrato anche dalle richieste di prestiti personali, sia rispetto a marzo che rispetto al corrispondente mese dello

scorso anno (+116,3%). L'importo medio dei finanziamenti richiesti si è attestato a 9.474 euro, in lievissimo ribasso rispetto al mese di marzo, ma che vede una rilevante crescita (+16,5%) rispetto al valore dello stesso mese del 2020.

servizio all'interno

Colao: "Il nostro obiettivo è la banda larga per tutti"

Il ministro dell'Innovazione Tecnologica per qualunque soluzione tecnologica. "Prima gli interessi dei cittadini"

"Noi vogliamo portare fibra, banda larga mobile, qualunque soluzione tecnologicamente atta a dare la banda ultra larga a tutti indipendentemente da dove sono. Lo faremo con delle gare, dei sussidi che potranno andare a degli operatori in concorrenza, a degli operatori in collaborazione o in consorzio. Lo vedremo quando arriverà la gara: il

nostro obiettivo è politico e di Paese, non di strutture societarie o di assetti societari". Lo ha detto il ministro dell'Innovazione tecnologica, Vittorio Colao, in occasione del webinar "Obbligati a Crescere. "Il Piano - L'economia della prossima generazione" organizzato dalle testate del gruppo Caltagirone Editore, in merito all'ipotesi di



addio alla Rete Unica. "Io penso - ha spiegato Colao - che il ruolo giusto della politica sia di pensare, nel Pnrr e nel quotidiano, primo agli interessi dei cittadini, quindi nel caso specifico a chi porterà la fibra e la banda larga in Alta Val Camonica e in Calabria" e "secondo di farlo in una maniera equilibrata che garantisca la scelta, la concorrenza, la pluralità di soggetti che tutelino i piccoli rispetto ai grandi". Poi "le questioni societarie le devono valutare le società e poi, eventualmente, le società antitrust", ha concluso.

servizio all'interno

Triste Rapporto dell'Associazione Save the Children

Le giovani madri con figli minorenni in Italia sono poco più di 6 milioni e, nell'anno della pandemia, molte di loro sono state penalizzate nel mercato del lavoro, a causa del carico di lavoro domestico e di cura che hanno dovuto sostenere durante i periodi di chiusura dei servizi per l'infanzia e delle scuole. Su 249mila donne che nel corso del 2020 hanno perso il lavoro, ben 96mila sono mamme con figli minori. A denunciarlo è l'associazione Save the Children. Tra le 96mila mamme che hanno perso l'impiego, 4 su 5 hanno figli con meno di cinque anni. Sono quelle mamme che a causa della necessità di seguire i bambini più piccoli, hanno dovuto rinunciare al lavoro o ne sono state espulse. D'altronde la

quasi totalità - 90mila su 96mila - erano già occupate part-time prima della pandemia. Lo "shock organizzativo familiare" causato dal lockdown, secondo le stime dell'Istat, avrebbe travolto un totale di circa 2,9 milioni di nuclei con figli minori di 15 anni in cui entrambi i genitori (2 milioni 460mila) o l'unico presente (440mila) erano occupati. Lo "stress da conciliazione", in particolare, è stato massimo tra i genitori che non hanno potuto lavorare da casa, né fruire dei servizi (formali o informali) per la cura dei figli: si tratta di 853 mila nuclei con figli 0-14enni, nello specifico 583mila coppie e 270mila monogenitori, questi ultimi in gran parte (l'84,8%) donne.

Roma

Campidoglio, per l'alleanza con il Pd e Zingaretti candidato, il M5S vuole la candidatura alla Presidenza della Regione

Non solo il sostegno a Roberto Fico come eventuale candidato sindaco a Napoli ma anche la garanzia di esprimere il nome del concorrente della coalizione 'pentadem' alla presidenza della Regione Lazio. È l'ulteriore proposta, secondo quanto apprende l'agenzia Dire, che le alte sfere nazionali del Movimento 5 Stelle avrebbero recapitato nelle ultime ore a Francesco Boccia, responsabile per conto del segretario Pd Enrico Letta della partita nazionale sulle prossime amministrative, per arrivare alla chiusura dell'accordo che permetterebbe a Nicola Zingaretti di candidarsi come sindaco di Roma. Una mossa che, prendendo in prestito il linguaggio del poker, sembra avere le fattezze del rilancio che l'avversario non può venire a vedere. Già, perché se da una parte il Pd è l'alleato che il 5 Stelle non vuole perdere nelle prossime amministrative nazionali, dall'altra un pezzo non trascurabile del Mo-

vimento ritiene che, soprattutto nelle elezioni capitoline, questo matrimonio sia insostenibile. Infatti, non solo la ricandidatura di Virginia Raggi è benedetta da Beppe Grillo ma il nome della sindaca uscente viene ritenuto da molti l'ultima possibilità per tenere dentro la componente ortodossa e originaria della creatura politica nata dal Vaffaday. Senza contare che sarebbe praticamente impossibile per i portavoce stellati in giunta regionale e in Consiglio alla Pisana restare in alleanza con centrosinistra e nei ruoli esecutivi che ricoprono mentre il presidente di Regione che sostengono sfida la "loro" candidata, in quanto espressione del Movimento 5 Stelle al di là dei giudizi di merito. Raggi sarebbe molto irritata dalle manovre "ridimensionanti" che Conte, Crimi e Di Maio starebbero portando avanti col PD ai suoi danni e, secondo alcuni rumors, starebbe preparando un dossier

"anti-Zingaretti" da utilizzare in campagna elettorale se il governatore decidesse di correre per il Campidoglio. Le prossime 24 ore saranno quelle decisive. Domani sera il centrosinistra si riunirà al tavolo per discutere le regole per le primarie che si svolgeranno il 20 giugno. Una riunione che si sarebbe dovuta tenere ieri ma che è stata prorogata di 48 ore proprio per dare modo ai "trattativisti" di esplorare fino in fondo tutte le strade che portano alla candidatura di Zingaretti. Altrimenti si faranno le primarie, dove correranno Roberto Gualtieri (che a quel punto si troverebbe nella posizione di potere "dare le carte" e aspettarsi da Letta e Zingaretti un impegno in prima linea), Monica Cirinnà (sostenuta da Liberare Roma e dai mondi associativi del femminismo, dei diritti sociali e dell'ambientalismo), Giovanni Caudo, Paolo Ciani e Tobia Zevi.

DIRE

Carabiniere ucciso, Di Sarno (sindaco di Somma Vesuviana): "Dedicheremo una scuola a Mario Cerciello Rega"

"Cercheremo di intitolare una scuola a Mario Cerciello Rega. Ho provato a mettermi in contatto con la moglie Rosa Maria. Con Mario ci conoscevo dal periodo dell'infanzia ed era una persona onesta. Ora i suoi assassini sono stati garantiti alla giustizia grazie alla magistratura che ha fatto un gran lavoro ed anche in tempi rapidi. A Dicembre 2019 volemmo piantare un melograno proprio dinanzi alla Bandiera dell'Italia. Siamo stati sempre vicini alla famiglia, alla moglie. L'ultimo ricordo di Mario è quando venne da me per la promessa di matrimonio, un momento intenso che Mario volle condividere con me. Vorrei ricordare i tanti Carabinieri, Magistrati, esponenti dello Stato e delle Forze dell'Ordine che hanno dato la vita per la legalità o che rischiano ogni

giorno la propria vita. Dedicare una scuola a Mario significherebbe dedicarla a tutti loro". Lo ha dichiarato Salvatore Di Sarno, sindaco di Somma Ves-

uviana paese del napoletano che ha dato le origini a Mario Cerciello Rega, carabiniere barbaramente assassinato a Roma il 26 Luglio del 2019.

Processo Cerciello Rega, Meloni: "Speriamo che scontino la loro pena fino all'ultimo giorno"

"Colpiscono al cuore le parole commosse di Rosa Maria, compagna del vice brigadiere Cerciello Rega, dopo la condanna all'ergastolo dei due americani per l'omicidio di Mario. Speriamo che gli assassini ora scontino la loro pena fino all'ultimo giorno, senza alcuno sconto. Giustizia per Mario". Così, su Facebook, Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia.

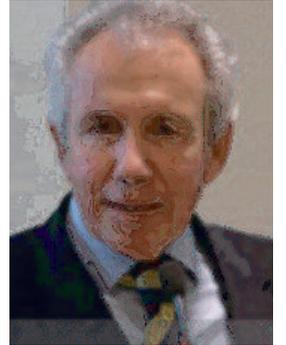


Tribunale di Roma: Roberto Reali eletto Presidente, Csm diviso

Roberto Reali è stato eletto quale nuovo Presidente del Tribunale di Roma, ma la sua nomina ha determinato divisione all'interno del Consiglio Superiore della Magistratura.

Reali, che è magistrato dal 1981 ed è stato prima Pretore a Volterra, poi Giudice al Tribunale capitolino (incarico assunto nel 1989, dopo essere stato fuori ruolo per un periodo), Consigliere (dal 2003) e Presidente di Sezione della Corte d'Appello romana, ha avuto 12 voti a suo favore, mentre il concorrente Giovanni Buonomo, candidato della quinta commissione, ha ottenuto 11 preferenze.

Due sono state le astensioni, quelle del Primo Presidente della Corte di Cassazione, Pietro Curzio, e del Procuratore Generale della Consulta, Giovanni Salvi, mentre il Vicepresidente del Csm, David Ermini, non ha preso parte alla votazione. Il giudice di Unicot e relatore della proposta di nomina di Reali, Michele Ciambellini, ha esternato la propria "soddisfazione per la conclusione del lungo lavoro della commissione all'esito di una approfondita istruttoria. Finalmente il Tribunale di Roma ha il suo presidente, guida indispensabile per affrontare le sfide organizzative che attendono il più grande tribunale d'Europa, un ufficio giudicante con 300 magistrati". Da un anno, dopo che Francesco Monastero è andato in pensione, il Tribunale capitolino non aveva un Presidente. E' stato stabilito oggi, inoltre, che il Consiglio Superiore della Magistratura si costituirà quale parte lesa nei processi inerenti i verbali dell'avvocato Piero Amara. In questo modo, il Csm ha accolto l'istanza avanzata da Magistratura Indipendente e potrà avvalersi di alcune prerogative, iniziando dalla domanda per la ricezione degli atti da parte delle Procure attive nelle indagini. Magistratura Indipendente aveva avanzato la propria richiesta adducendo a motivo l'obiettivo di porre sotto tutela il Consiglio Superiore della Magistratura, che è oggetto "di



dossieraggio e delegittimazione". Nel merito, entro oggi il Riesame avrebbe dovuto rendere noto il suo parere sul ricorso presentato dal legale difensore dell'impiegata del Csm, Marcella Contrafatto, sospesa in seguito all'apertura di un'indagine a suo carico, da parte della Procura capitolina, per l'accusa di calunnia, perché avrebbe diffuso i verbali delle dichiarazioni rilasciate da Amara al Tribunale di Milano. L'istanza riguardava la restituzione di quanto era stato posto sotto sequestro nel corso di alcune ispezioni. "Abbiamo fatto ricorso al tribunale del Riesame - ha detto l'Avv. Alessia Angelini - sostenendo che a nostro avviso manca il presupposto per la configurabilità del reato calunnia. Inoltre non ci sono stati messi a disposizione i 6 verbali di Amara. La procura non ha aggiunto atti nuovi, invece noi abbiamo depositato una memoria difensiva. Ci sono alcuni accertamenti in corso e la mia cliente è intenzionata a collaborare alle indagini". Attualmente, la Procura di Roma sta coordinando le indagini sul pm milanese Paolo Storari, indagato per rivelazione di segreto d'ufficio, reato su cui sta indagando anche la Procura di Brescia. In questo troncone è nato un problema di competenza, perché Storari avrebbe consegnato a Milano, non a Roma, nelle mani dell'allora consigliere del Csm Piercamillo Davigo, i verbali contenenti le dichiarazioni di Amara. L'interrogatorio di Storari, programmato per sabato a Piazzale Clodio, potrebbe fugare ogni dubbio sulla competenza.

Roma

Pandemia: Manifestazione sabato a Roma del Comitato Cura Domiciliare Covid 19

Le cure domiciliari precoci secondo uno schema terapeutico elaborato in scienza e coscienza dai medici del Comitato Cura Domiciliare Covid 19 e la centralità del ruolo dei medici nel supporto domiciliare precoce saranno il cuore di una conferenza nazionale che si terrà a Roma sabato prossimo. A partire dalle 14.30 dell'8 maggio alcuni dei medici del gruppo che attraverso Facebook ha supportato migliaia di persone in tutta Italia, racconteranno la loro esperienza e spiegheranno l'impor-

tanza di un approccio domiciliare precoce, secondo la loro esperienza.

"I cittadini che sono stati curati dai professionisti del gruppo - si legge in un comunicato diffuso dal Comitato presieduto dall'avvocato Erich Grimaldi - porteranno in piazza del Popolo la testimonianza di quanto questo approccio abbia decisamente fatto la differenza nelle loro vite. Le cure domiciliari hanno salvato migliaia di vite, eppure non sono state prese in considerazione nella reda-

zione delle nuove linee guida nazionali licenziate dal Ministero della Salute. Il Senato della Repubblica ha votato all'unanimità per l'avvio di un tavolo di lavoro per la redazione di linee guida nazionali per il contrasto del Covid-19 a domicilio, tenendo conto dell'esperienza dei medici che hanno operato su tutto il territorio nazionale. Il Ministro Speranza - conclude la nota - ha il dovere di coinvolgere i medici impegnati sul campo, nella redazione di protocolli di cura domiciliare".

Amatrice, Di Bernardino (Regione Lazio):

"C'è un progetto per la rinascita del centro storico"

"Il centro storico di Amatrice, grazie alle ordinanze speciali previste nell'ambito della regia di coordinamento sul sisma del centro Italia, si appresta a ospitare nuovi e importanti interventi", così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al lavoro e politiche per la ricostruzione della regione Lazio. "Si tratta della ridefinizione e realizzazione del nuovo contesto urbano, con opere pubbliche e private secondo un piano condiviso dai vari soggetti istituzionali, a cominciare dal comune di Amatrice e



dalla regione Lazio" spiega. "Grazie alle azioni amministrative messe in campo dal Commissario straordinario

Giovanni Legnini, gli interventi si prevedono tempestivi e snelli dal punto di vista burocratico. Una grande operazione di rinascita che la prossima settimana intendiamo presentare pubblicamente affinché, anche in questa fase, si proceda seguendo il filo della condivisione e della trasparenza. Parallelamente - conclude - continueremo a incontrare enti locali e associazioni per definire insieme i vari step del processo di ricostruzione dell'area del cratere laziale".

Alitalia, Fdi Lazio: "La Regione Lazio non stia a guardare"

"Siamo vicini ai lavoratori di Alitalia fortemente preoccupati per il futuro della nostra compagnia di bandiera alle prese con una crisi industriale che sembra non conoscere mai la parola fine". Così in una nota i consiglieri regionali del Lazio di Fdi. "Il loro futuro, alla luce del progetto in atto che prevede un forte ridimensionamento sia in termini di posti di lavoro che come flotta aerea e che farebbe

di Alitalia una compagnia non più nazionale, ma territoriale, appare quanto mai precario e incerto. Alitalia - dicono - rischia di scomparire, e con essa migliaia di posti di lavoro, senza pensare che l'Italia perderebbe un asset strategico fondamentale. La regione Lazio, direttamente interessata dalle ricadute sul territorio che potrebbe avere una compagnia di bandiera ridotta ai minimi



termini, non può stare a guardare e deve fare sentire la sua voce. Per questo abbiamo presentato una mozione dove chiediamo al presidente Zingaretti di valutare con le autorità competenti nazionali, se necessario anche in deroga alla normativa prevista in materia, la

possibilità di un impegno concreto della regione Lazio attraverso la partecipazione al capitale sociale della compagnia di bandiera con una propria quota, dando così un importante quanto significativo contributo per il suo rilancio" conclude.

Assotutela: "Caso cimiteri di Roma inaccettabile, via i vertici dell'Ama"



"Quanto accaduto in queste settimane nei cimiteri capitolini è qualcosa di inaccettabile, che lede la dignità dei defunti e non rende onore all'immagine di Roma. Per questa ragione, le scuse dell'amministratore unico di Ama non bastano, anzi rappresentano un palliativo mediatico, seppur apprezzabile nelle intenzioni, per nascondere un fallimento che può e concludersi con le dimissioni dei vertici della municipalizzata. Al contempo, il Campidoglio grillino non deve sfuggire dalle sue

responsabilità e la sindaca Raggi deve rendersi conto delle inefficienze amministrative e operative in tema di composanti comunali: si parla di manutenzione carente, di personale a ranghi ridotti, di investimenti insufficienti, di problemi nelle tumulazioni e cremazioni. Un contesto assolutamente allarmante che deve essere affrontato con soluzioni definitive e concrete". Così, in una nota, il presidente dell'associazione Assotutela, Michel Emi Maritato.

Cilindri di plastica al largo delle coste di Formia e Gaeta, denuncia in Procura

L'associazione "Un'altra città" ha annunciato, tramite la propria pagina Facebook, di aver presentato un esposto alla Procura di Cassino affinché vengano accertate le responsabilità su un elevato numero di oggetti cilindrici di plastica raccolti su 21 km di

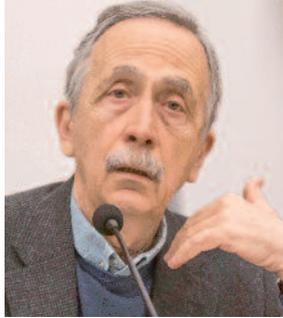
costa nei Comuni di Formia e Gaeta. A gennaio, l'associazione, dopo le segnalazioni dei cittadini, ha organizzato giornate di pulizia delle spiagge durante le quali sono state raccolte circa 4mila pezzi di questi oggetti che "pare - spiega l'associazione - siano supporti utilizzati dalla Veolia Water Technologie per la depurazione delle acque reflue civili. Sembra plausibile che si sia verificata una fuoriuscita di questi cilindri da uno o più depuratori presenti in prossimità di corsi d'acqua". "Il Golfo - prosegue Un'altra città - dal 2010 è stato identificato come Area Sensibile, con vincoli e limiti a tutela delle acque e l'inquinamento da rifiuti provoca danni agli organismi marini a causa dell'ingestione o intrappolamento, come testimonia il ritrovamento di tartarughe marine a Formia e Gaeta. Questo ci ha spinto a chiedere alle autorità di appurare le ragioni di questo sversamento in mare e verificare un eventuale inquinamento all'ambiente e al mare".

Roma

Raggi stuzzica l'ex Assessore Berdini: "Sullo Stadio della Roma contrario solo a parole"

"Avremmo potuto tornare indietro, ma non era possibile. Visto che eravamo spalle al muro il nostro impegno fu quello di aumentare qualità dell'intervento e indurre riduzione della cubatura. Alla fine il progetto fu ottimo, anche dal punto di vista energetico, tanto che conquistò un livello gold". Così ha detto la sindaca di Roma, Virginia Raggi, nel corso della sua testimonianza nel processo sulla costruzione dello stadio di Tor di Valle. La prima cittadina ha poi aggiunto: "Paolo Berdini non ha mai avvertito il progetto del nuovo stadio della Roma ma anzi gli ha aperto un'autostrada, anche se oggi ne esce come il paladino dell'anti-stadio."

Era contrario a parole ma non nei fatti". Berdini, sempre secondo la Raggi, "non dava mai



mandato ai suoi uffici di andare a sedersi coi proponenti per abbattere i metri cubi. Anzi al tavolo diceva di essere contrario, ma poi non dava seguito". "Faceva molte chiacchiere e pochi fatti. A un certo punto coinvolse Luca Lanzalone nella vicenda stadio perché Berdini ci stava portando a schiantare sugli scogli, non aveva più il polso della situazione - ha sottolineato ancora

la Raggi - e mi sono rivolta a Lanzalone chiedendogli anche di partecipare alle riunioni e di aiutarmi da un punto di vista giuridico tecnico per trovare una exit strategy che non fosse la revoca della delibera 'Marino', decisione sulla quale i consiglieri di maggioranza M5s, in Campidoglio, erano spaccati". Il problema - per quanto spiegato dalla sindaca - era che la con una negazione tout court del progetto stadio si sarebbe andati incontro a richieste risarcitorie, che potevano coinvolgere la giunta e gli stessi consiglieri che avessero votato in favore del 'no'. Nel processo si contestano a vario titolo i reati di associazione a delinquere e corruzione. Sotto accusa ci sono una quindicina di persone, tra cui l'immobiliarista Luca Parnasi.

Comandante Generale Arma dei Carabinieri Luzi in visita alla Comunità ebraica di Roma

Nella mattinata di giovedì, i vertici della Comunità Ebraica di Roma hanno accolto in visita il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Teo Luzi. Il comandante, dopo un breve incontro privato con la presidente della Comunità Ebraica di Roma Ruth Dureghello e il Rabbino Capo Riccardo Di Segni, ha visitato il Museo Ebraico di Roma e il Tempio Maggiore. "La Comunità Ebraica di Roma e l'Arma dei Carabinieri sono legati da un solido rapporto di amicizia



che si è consolidato nel tempo. Negli ultimi anni abbiamo condiviso diverse iniziative importanti, tra cui la firma del

protocollo d'intesa con il Comando Tutela Patrimonio Culturale dell'Arma dei Carabinieri. Siamo grati alle donne e agli uomini dell'Arma per l'impegno profuso negli anni nella difesa dei valori democratici e nella tutela dell'ordine pubblico, in particolare nel garantire la sicurezza dei luoghi di culto ebraici. La visita di oggi suggella questo rapporto e rafforza le basi della collaborazione futura", dichiara Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma.

InTransito, spazio interattivo dedicato alla Stazione Tiburtina

Arriva #InTransito - Esperienze creative dedicate a Roma, un progetto interattivo e partecipativo, che prevede l'uso di diversi linguaggi creativi (digitali e in presenza) sull'esperienza del viaggio, nelle sue molteplici dimensioni e possibilità. Proposto dall'associazione culturale Music Theatre International - M.Th.I., in collaborazione con la start up Movie Logic e l'Agenzia di Comunicazione Creare e Comunicare, si svolgerà dal 18 al 23 maggio 2021 a Roma e, grazie al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, verrà ospitato all'interno della Stazione Tiburtina, al secondo piano - area della galleria commerciale. Il progetto ha come focus il viaggio, inteso come ricerca della diversità e realizzato per conoscere se stessi e gli altri. "Viaggiare è una pratica che serve a vedere; è una esperienza sensoriale: attraverso il vedere ci si appropria dello spazio circostante e, con l'attivazione di processi di astrazione e di rappresentazione, l'esperienza dei luoghi e delle culture diventa capitale simbolico individuale e collettivo", dice Paola Sarcina, Presidente dell'Associazione M.Th.I.

La stazione diventa luogo di creazione e sperimentazione, spazio d'incontro, transito, sosta, creazione, condivisione, revisione, testimone di un'umanità complessa e sempre più interconnessa. In questo tempo di emergenza sanitaria da Covid 19, viaggiare è da una parte ricordo e dall'altra progetto futuro. Si

parte con il contest video - fotografico #InTransito, che avrà come tema il viaggio e la città di Roma.

Potranno partecipare appassionati di fotografia e/o video che vogliono dare un personale e particolare punto di vista sul viaggio e la città di Roma. Tra le foto e i video ricevuti, valutati da una giuria di qualità e da una giuria popolare, saranno scelti la foto e il video che avranno meglio interpretato il tema, con particolare attenzione all'originalità e alla qualità espressiva. Le premiazioni si svolgeranno domenica 23 maggio durante #InTransito - Esperienze creative dedicate a Roma. Inoltre, le prime 20 foto classificate e i primi 3 video, ad insindacabile giudizio degli organizzatori, saranno presentati al pubblico in modalità digitale durante la manifestazione e pubblicati sul sito del progetto: www.contemporaneamenteintransito.it. Sullo stesso sito sarà disponibile il regolamento del contest con le modalità di partecipazione. Il progetto si svilupperà in sei giornate con un calendario in cui verranno presentate diverse attività tra cui una proiezione olografica interattiva, in cui sarà possibile visualizzare una viaggiatrice "virtuale" in grado di relazionarsi con gli utenti in transito nella Stazione Tiburtina. La tecnologia consentirà di attivare così un'interazione tra viaggiatore reale e "viaggiatrice virtuale", che creerà dei dialoghi personalizzati attraverso uno "storytelling interattivo".



BluePower

ENTRA IN
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)



CONFIMPRESA ROMA
in via Montepulciano

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana
della Micro, Piccola e Media Impresa

Confimprese Italia è un "sistema plurale"
a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese
e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!



tel. 06.78851715

info@confimpreseitalia.org

Morto in un incidente sul Gra uno dei testimoni dell'omicidio di Luca Sacchi

Simone Piromalli, uno dei testimoni chiave nel processo per la morte di Luca Sacchi, è una delle due vittime del grave incidente stradale che si è verificato ieri pomeriggio sul Grande Raccordo Anulare di Roma. Lo schianto ha coinvolto un carro attrezzi ed una moto. L'incidente è avvenuto in carreggiata interna, all'altezza del chilometro 27,300, tra l'uscita Nomentana e Centrale del Latte. Secondo quanto si apprende, la moto su cui viag-



giavano i due giovani si sarebbe scontrata con un carroattrezzo a ridosso della

corsia d'emergenza. Sul posto sono intervenute le squadre Anas, il personale del 118 e la Polizia Stradale. Piromalli, 21 anni, è deceduto insieme a Giorgia Albano. Il ragazzo era considerato uno dei testimoni chiave nel processo per l'omicidio del personal trainer romano Luca Sacchi, ucciso con un colpo di pistola alla testa nella notte tra il 23 e il 24 ottobre 2019 nella zona di Colli Albani a Roma, durante un presunto scambio droga.

Davigo è stato sentito dai pm romani

Nella giornata di giovedì in qualità di persona informata dei fatti, ha detto che della diatriba interna a Milano sull'inchiesta in cui è implicato Amara era stato informato anche il Procuratore Generale Salvi, che ha riferito di non essere venuto a conoscenza dei verbali e di aver "immediatamente" informato Greco, che a maggio, alcuni mesi dopo



l'"insabbiamento" segnalato da Storari, aveva inserito nel registro degli indagati i primi nomi della "loggia". Storari era in contrapposizione con il resto della magistratura lombarda in merito a come era stata gestita l'inchiesta inerente il falso complotto Eni, in cui l'Avv. Amara è indagato con l'ex dirigente Eni Vincenzo Armanna.

Spacciava nel giardino comunale di Bracciano, preso ed arrestato dai Carabinieri

Nel pomeriggio di ieri, i Carabinieri della Stazione di Bracciano hanno arrestato un ragazzo di 20 anni del posto dopo essere stato trovato in possesso di 74 grammi di hashish. I militari, nel corso di uno dei quotidiani servizi di controllo del territorio nel centro cittadino, hanno notato un gruppo di giovani che

si stavano intrattenendo nei giardini pubblici di via Francesco d'Assisi. Durante l'identificazione, uno dei giovani ha tentato di occultare 11 involucri contenenti dosi di hashish, per un totale di 16 grammi di sostanza, venendo sottoposto, quindi, anche alla perquisizione personale. Le verifiche, estese

nell'abitazione di residenza del giovane, hanno portato al rinvenimento di altri 58 grammi di hashish, un bilancino, materiale da confezionamento vario e 1.800 euro circa in banconote di vario taglio. Il 20enne, arrestato, è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Monterotondo, individuato ed arrestato dai Carabinieri un rapinatore armato di coltello. Vittima un anziano

Si è conclusa positivamente, sotto la direzione della Procura della Repubblica di Tivoli, una complessa ed articolata indagine dei Carabinieri per una rapina a mano armata consumata lo scorso 25 febbraio a Fonte Nuova ai danni di un anziano che aveva appena prelevato dei soldi da un ATM.

I Carabinieri della Stazione di Mentana, in esecuzione di un'Ordinanza di Custodia Cautelare Personale emessa dal GIP del Tribunale di Tivoli, hanno tratto in arresto a Viterbo per il reato di rapina aggravata, un pregiudicato classe '78 di Monterotondo.

L'uomo, agli esiti di una articolata indagine condotta dai Carabinieri della locale Stazione unitamente ai colleghi del RIS di Roma, è stato infatti identificato come l'autore della rapina consumata alle prime ore della mattina del 25 febbraio 2021, quando un anziano signore di 65 anni, dopo aver prelevato del denaro contante allo sportello POSTAMAT dell'Ufficio Postale di via Palombarese a Fonte Nuova, è stato minacciato con un coltello puntato alla pancia da un uomo travisato da mascherina e cappellino con visiera, che si faceva consegnare la somma prelevata.

Le immagini riprese dalle telecamere dell'Ufficio Postale hanno consentito di avviare subito le indagini, ma la presenza della ma-

schierina e del berretto con visiera rendevano difficile l'identificazione certa del soggetto. Così i Carabinieri hanno chiesto ausilio ai colleghi del RIS di Roma, che con un sopralluogo sul luogo della rapina, utilizzando una modernissima tecnica di indagini antropometriche, sono riusciti a ricostruire tutte le caratteristiche antropometriche e psicosomatiche dell'autore. A quel punto, la conoscenza del territorio e dei soggetti di interesse operativo da parte dei militari di Mentana e della Compagnia di Monterotondo ha consentito di chiudere il cerchio sul soggetto sospettato: pedinando e ritraendo a loro insaputa una cerchia di sospettati, le immagini sono state processate dal RIS di Roma che ha così potuto accertare l'identità del sospettato "principale", ossia quello col maggior numero di caratteristiche psicosomatiche ed antropometriche del soggetto ritratto dalle immagini del circuito chiuso dell'ufficio postale. I Carabinieri della Stazione di Mentana, comunicato l'esito delle indagini alla Procura della Repubblica di Tivoli, hanno così ottenuto dal GIP ed eseguito, sotto la direzione della Procura, l'Ordinanza di Custodia Cautelare del sospettato, in attesa del processo, al termine del quale, dovendo rispondere di rapina aggravata dall'utilizzo di un coltello, rischia una condanna fino a venti anni.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

M5S, l'ultimatum di Conte: "Casaleggio deve consegnare dati iscritti per legge"

Non si placano le tensioni fra M5S e Rousseau. L'ex premier Giuseppe Conte aveva cercato di non entrare nella diatriba fra Vito Crimi e Davide Casaleggio, ma adesso la rifondazione del M5S è bloccata, perché non si può votare online, dato che Casaleggio non ha attivato la piattaforma Rousseau, non essendo state esaudite le sue richieste di ottenere pagamenti, e non è possibile votare neanche su un'altra piattaforma, perché lo stesso Casaleggio, che non riconosce il prolungamento della "reggenza" di Crimi, non ha voluto cedere i dati di tutti coloro che sono iscritti al Movimento. "Casaleggio per legge è obbligato a consegnare i dati degli iscritti al Movimento, che ne è l'unico e legittimo titolare. Su questo c'è poco da scherzare, perché questi vincoli di legge sono assistiti da solide tutele, civili e penali", ha detto Conte al quotidiano "La Repubblica". "Abbiamo predisposto tutto per partire. Siamo pronti. Questa impasse sta solo rallentando il processo costituente, ma certo non lo bloccherà. Verrà presto superata, con o senza il consenso di Casaleggio. Se Rousseau non vorrà procedere in questa direzione - ha proseguito Conte - chiederemo l'intervento del Garante della Privacy e ricorremo a tutti gli strumenti per contrastare eventuali abusi. Non si può fermare il Movimento, la prima forza politica del Parlamento". Casaleggio, tuttavia, potrebbe avere difese legali tanto forti che fino ad oggi, stando a quanto riferiscono fonti del Movimento, non ha ceduto a mediazioni. Tanto che durante le riunioni tenutesi ieri - in seguito alla conferma, da parte della Corte d'Appello di Cagliari, della decisione di nominare un curatore speciale esterno al M5S, nel ricorso presentato dalla consigliera regionale della Sarde-



gnia Carla Cuccu contro la sua espulsione - ha fatto nuovamente capolino la possibilità di fondare, grazie a Conte, un altro Movimento, dotato di un nuovo Statuto. E' possibile che Grillo recuperi il simbolo, preso in prestito dall'Associazione Movimento 5 Stelle, fondata con Casaleggio da Luigi Di Maio - in modo che il fondatore della prima Associazione non avesse obblighi dal punto di vista legale -, e ciò permetterebbe di

mantenere i gruppi parlamentari, specialmente in Senato, dove vige una norma molto rigida in merito, oltre ad evitare a Conte e al nuovo M5S di subire un pesante contenzioso politico-giudiziario su ciò che resta del primo M5S, con gli ultimi espulsi, fra i quali figurano l'ex Ministro Barbara Lezzi e il Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia, Nicola Morra, che nutrono ancora speranze nei ricorsi per tornare ai vertici del Movimento. Fino a ieri sera, la parola d'ordine emersa nelle riunioni fra Crimi, Conte e gli altri vertici pentastellati era quella di allontanare, almeno per il momento, l'eventualità di una rifondazione del Movimento. "Non ce ne andiamo da casa nostra" è il leit motiv dei vertici, ma adesso, come Conte ha dichiarato, dovranno pronunciarsi gli avvocati e, probabilmente, anche il Garante della Privacy.

Famiglia, Tajani: "Nucleo fondamentale società, va difesa"

"La famiglia è per noi il nucleo fondamentale della società e va difesa, ma senza figli non esiste. Le nostre politiche sono sempre state a sostegno della maternità, ad esempio nel Recovery plan presentato dal governo italiano a Bruxelles c'è una parte consistente sugli asili nido. Noi continuiamo ad andare in quella direzione". Lo ha dichiarato il coordinatore nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, nella conferenza stampa del partito in merito alle iniziative organizzate per la festa della mamma.

Lagarde (Bce): "Dobbiamo rendere la nostra unione monetaria più resistente agli shock ciclici"

"Dobbiamo affrontare la sfida di rendere la nostra unione monetaria più resistente agli shock ciclici. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo fare di meglio nella riduzione dei rischi e anche nella condivisione dei rischi tra i paesi". Così la Presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde, durante una conferenza stampa alla Commis-



sione Europea. "In secondo luogo, dobbiamo trasformare le nostre economie mentre i cambiamenti strutturali accelerano intorno a noi. Dobbiamo reindirizzare l'attività" economico-produttiva "verso il green e il digitale il più rapidamente possibile, il che contribuirà ad aumentare il potenziale di crescita dell'Europa", aggiunge.

Salvini: se Draghi si candida a Presidenza Repubblica, lo sosterrremo

"Se Mario Draghi si presenterà come candidato presidente della Repubblica lo sosterrremo convintamente. Però siamo ai primi di maggio e gli italiani ci chiedono riaperture, riaperture, riaperture". E' quanto ha detto, a Terzi, il Segretario della Lega, Matteo Salvini, replicando ad una domanda su quali siano i possibili candidati alle elezioni per il Quirinale. "Penso - ha proseguito Salvini - che il presidente Draghi abbia un enorme lavoro davanti nei prossimi mesi e non mi permetto io di indicare a lui cosa dovrà o vorrà fare". "Ma se mi chiedete se oggi sto pensando alle elezioni del Quirinale, dico no. Oggi sto pensando alla riapertura delle palestre", ha aggiunto il Segretario della Lega. Poi sulla ripartenza: "Il Consiglio dei ministri sarà la



prossima settimana e i ministri della Lega porteranno la richiesta di riaprire, ripartire, lavorare di giorno, di sera, al chiuso e all'aperto. Abbiamo visto il modello Madrid (per altro hanno votato, quindi si può farlo anche in questa situazione) dove ha stravinto la governatrice di Centrodestra che dal giugno dell'anno scorso ha tenuto tutto aperto fino alle 11 di sera e non c'è stata l'invasione delle cavallette e le stragi degli innocenti", prosegue.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Covid

Vaccinazioni Figliuolo: al via prenotazioni per gli over-50

Saranno aperte da lunedì le prenotazioni a tutte le persone nate dal 1971 in poi per i vaccini contro il Covid-19. Ad annunciarlo è l'Ufficio del Commissario Straordinario per l'emergenza, Gen. Francesco Paolo Figliuolo. L'apertura delle prenotazioni, precisa l'Ufficio, avverrà in maniera "graduale" ed è stata facilitata "dal buon andamento delle somministrazioni su scala nazionale delle categorie prioritarie, over 80 e fragili". Le prenotazioni andranno fatte online, sui siti delle Regioni, "ferma restando la priorità per le persone affette da patologie" o con immunodepressione.



India, i contagi sono 414.188 in 24 ore e le vittime 3.915

L'India ha registrato 414.188 nuovi casi di positività al Covid e 3.915 decessi nelle ultime 24 ore. Le infezioni si concentrano in dieci Stati: Maharashtra, Uttar Pradesh, Delhi, Karnataka, Kerala, Bihar, West Bengal, Tamil Nadu, Andhra Pradesh e Rajasthan che vedono il 71,81% dei nuovi positivi. Il dato più preoccupante riguarda il Maharashtra, con il più alto numero giornaliero di nuovi positivi: 62.194. Giovedì sono stati vaccinati 2milioni 370mila indiani, facendo così salire il totale dei vaccinati a 160 milioni e 490mila.

Covid, stop al coprifuoco per i vaccinati con due dosi e guariti

Netto allentamento delle restrizioni anti-Covid per i vaccinati e i guariti in Germania, che vengono equiparati.

Dopo il Bundestag, anche il Bundesrat (la camera dei Laender), ha dato il via libera alla nuova regolamentazione, che dovrebbe entrare in vigore a partire da domani per la quale chi ha ottenuto la vaccinazione completa contro e i guariti dalla malattia non dovranno più sottostare alle limitazioni nei contatti personali (incontri, riunioni etc) così come alle norme di coprifuoco.

I completamente vaccinati non sono più tenuti ad osservare la quarantena

quando rientrano dall'estero, ne' presentare un tampone negativo come previsto dalla normativa tedesca, per esempio nell'accesso a determinati servizi oppure dal parrucchiere. La nuova disposizione è stata varata con un procedimento urgente. Per i completamente vaccinati contro il Covid si intendono le persone dal 15esimo giorno dalla seconda somministrazione, mentre sono considerati guariti dal virus le persone la cui infezione non sia verificata a oltre sei mesi di distanza. Il Bundestag aveva già votato, a favore della nuova disposizione.

Covid, nessuna Regione a rischio alto. In netto calo gli ingressi nelle terapie intensive

Si registra un miglioramento generale del rischio in Italia legato all'epidemia, con nessuna Regione a rischio alto per la seconda settimana consecutiva. E' quanto si legge nella bozza di monitoraggio di Iss e ministero della Salute. Sei Regioni e province autonome presentano una classificazione di rischio moderato (di cui una, Calabria, ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane). Le altre 15 Regioni e province hanno una classificazione di rischio basso. Una Regione (Molise) e una Provincia Autonoma (Bolzano) hanno un Rt puntuale maggiore di uno, ma con il limite inferiore sotto l'uno. Scende il numero di Regioni e Province autonome che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche



sopra la soglia critica: si tratta di 5 contro le 8 della settimana precedente. Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è sotto la soglia critica (27%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 2.748 (27/04/2021) a 2.423 (04/05/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche scende ulteriormente ed è sotto la soglia critica (29%). Le persone ricoverate passano da

20.312 (27/04) a 18.176 (04/05). "La ormai prevalente circolazione in Italia della variante B.1.1.7 (nota come variante inglese) e la presenza di altre varianti che possono eludere parzialmente la risposta immunitaria richiede di continuare a mantenere particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia". E' quanto si legge nella bozza di monitoraggio settimanale dell'Iss.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Dal Mondo

Medioriente, Gaza: palloncini incendiari contro Israele. Monito Brigate al Qassam verso lo Stato ebraico

Non si fermano i lanci da Gaza di palloncini incendiari sul territorio israeliano. Ne sarebbero stati lanciati, ne sud della nazione dello Stato ebraico, oggi almeno cinque. Lo hanno riferito fonti locali. Tutto ciò viene visto, dal governo del premier Benjamin Netanyahu, come "atto ostile" e potrebbe portare a nuovi raid nella Striscia dai jet con la Stella di David. Il leader delle Brigate al Qassam, Mohammed Deif, ha rilasciato intanto questa mattina, dopo anni di silenzio, una dichiarazione



pubblica in cui ha minacciato Israele per gli sgomberi previsti nel quartiere Sheikh Jarrah di Gerusalemme Est. "Questo è il nostro ultimo avvertimento - ha ammonito - se l'ag-

gressione contro la nostra gente nel quartiere di Sheikh Jarrah non si ferma immediatamente, non staremo a guardare e l'occupazione pagherà un caro prezzo".

Disgelo Gran Bretagna Francia: Londra richiama motovedette militari

Diminuisce la tensione tra Parigi e Londra. La Gran Bretagna ha richiamato le due motovedette, della propria Marina Militare, inviate per proteggere l'isola di Jersey, situata nel Canale della Manica, dal temuto blocco di circa 60 pescherecci francesi. Essi si sono ritirati, dalla zona di crisi, dopo una trattativa tra i pescatori e le autorità locali. Lo riferisce Downing Street. L'Eliseo, guidato da Emmanuel Macron, aveva mandato i

propri mezzi bellici nell'area, dichiarando di non temere quelli della controparte. La nazione d'Oltralpe ha sfidato così il Regno Unito. L'escalation odierna, conclusa nel pomeriggio, è stata paragonata da molti alla battaglia di Trafalgar Square avvenuta nel 1805. Gli inglesi bloccarono in quella circostanza i francesi, guidati da Napoleone Bonaparte, non consentendo così agli avversari di invadere il proprio territorio.

Negli Usa si studiano caccia da combattimento senza pilota

LongShot cerca di sviluppare un UAV (Unmanned aerial vehicle) che viene lanciato da un aereo, come un missile, ma con la capacità di dispiegare molte delle proprie armi aria-aria. Ce lo spiega John Keller per Military&Aerospace (pubblicazione specializzata on line) citando le più recenti ricerche della Defense Advanced Research Projects Agency (DARPA LongShot). "Sparare armi da veicoli aerei senza pilota (UAV) è un argomento relativamente nuovo e un po' delicato. I leader militari statunitensi in genere sono a disagio nel consentire ai sistemi autonomi di sparare missili o proiettili senza un essere umano nel circuito che alla fine prende la decisione di sparare" scrive Keller. Infatti il problema riguarda la presenza umana nel combattimento, perché ad oggi, i leader militari vogliono che siano gli umani - non le macchine - a prendano decisioni di vita o di morte. Tuttavia, secondo Keller "non è chiaro per quanto tempo questo requisito umano-in-the-loop possa rimanere in vigore, data la velocità e la ferocia che la tecnologia moderna porta sul campo di battaglia". Infatti in attesa che un umano prenda la decisione di fare fuoco o meno si potrebbe andare fuori tempo massimo o attivare difese elettroniche o armi nemiche sbucate dal

nulla. In altre parole, e decisioni cruciali critiche per la vita potrebbero arrivare troppo tardi. Non è una violazione diretta della dottrina dell'uomo in movimento, collocare armi su veicoli senza pilota. Il Reaper UAV, ad esempio, trasporta la bomba a guida laser GBU-12 Paveway II, il missile aria-aria AGM-114 Hellfire II, il missile aria-aria AIM-9 Sidewinder e il giunto GBU-38 Munizioni per attacco diretto (JDAM). Possono essere messe in atto misure di sicurezza per impedire alla macchina stessa di premere il grilletto, ma il lancio di armi da sistemi senza pilota in cui non c'è effettivamente nessun essere umano lì per mettere gli occhi su procedure e risultati, è un passo molto lontano da questa dottrina "umanitaria" e un altro passo verso il mettere la guerra nelle mani delle macchine. Keller rivela quindi un altro sviluppo con il progetto LongShot della US Defense Advanced Research Projects Agency (DARPA), che cerca di sviluppare un UAV che viene lanciato da un aereo, come un missile, ma con la capacità di schierare molte delle proprie armi aria-aria. L'idea è di estendere le gamme di ingaggio degli aerei oltre la portata delle armi nemiche per ridurre i rischi per gli aerei con equipaggio. Le tre società che

lavorano alla prima fase del progetto LongShot sono General Atomics Aeronautical Systems Inc. a Poway, in California; Northrop Grumman Corp. a Falls Church, Virginia; e Lockheed Martin Corp. a Bethesda, Md L'aereo LongShot, essenzialmente, sarà un cacciabombardiere a reazione senza pilota con missili attaccati a punti di fissaggio sotto le ali, sulla fusoliera o possibilmente di armi collocate all'interno del veicolo, non visibili. interne per una maggiore furtività. La superiorità aerea militare, prose-

gue l'articolo "oggi si basa su aerei da combattimento con equipaggio addestrato per fornire una capacità contro-aerea penetrante con armi efficaci, affermano i funzionari della DARPA. Il LongShot consentirà agli aerei pilotati di sparare con l'UAV da distanze di stallo lontano dalle minacce nemiche e nel frattempo, potrà volare più vicino ai bersagli nemici per aumentare la precisione, mantenendo i piloti umani lontani dal pericolo. Nelle fasi successive del programma, il progetto Lon-

gShot prevede la costruzione di un sistema dimostrativo pilotabile su larga scala con lancio aereo in grado di controllare il volo, prima, durante e dopo aver sparato con le sue armi. Nel caso dell'UAV LongShot porterebbe un essere umano fuori dal giro nel prendere la decisione se sparare o meno con le armi? Probabilmente no, almeno nelle sue fasi iniziali. "Oppure questo tipo di velivolo senza pilota ci avvicina a un giorno in cui l'automazione e l'apprendimento delle macchine assumono un ruolo più importante nelle decisioni cruciali sul campo di battaglia? Forse sì". Oggi la tecnologia di intelligenza artificiale (AI) non raggiunge ancora tutte le capacità (il pensiero) della intelligenza umana, ma ci si avvicina sempre più. Le unità di elaborazione grafica general-purpose (GPGPU) sempre più potenti stanno rendendo oggi l'elaborazione parallela integrata delle velocità dei supercomputer una realtà. E che dire della nuova frontiera dell'informatica quantistica in fase di sviluppo in questo momento? "Data la probabilità che la tecnologia AI diventerà più potente e affidabile nel prossimo futuro, lasciare che le macchine facciano il combattimento molto probabilmente sarà una tentazione troppo grande per essere ignorata" conclude Keller.

Kiev, Ue: "Mosca non ha intenzioni chiare su cessazione conflitto Donbass"

"Abbiamo parlato della necessità di una de-escalation nel rispetto del Protocollo di Minsk", però "sono poco chiare le intenzioni della Russia". Lo ha dichiarato l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue al termine del vertice odierno, del Consiglio dei ministri della Difesa del vecchio continente, svolto oggi a Bruxelles. Non è chiaro se Mosca voglia impegnarsi sulla strada del dialogo per porre fine alla crisi in Ucraina, ha concluso Josep Borrell.

73 miliardi di dollari per trasporti green ed a impatto zero negli States

I leader della maggioranza democratica al Senato Usa, Chuck Schumer, e il senatore Sherrod Brown hanno presentato il "Clean Transit for America plan" un piano che ha l'obiettivo di investire 73 miliardi di dollari per rendere a zero emissioni i sistemi di trasporto pubblico Usa, in particolar modo le flotte di autobus. Attualmente negli Stati Uniti solo il 2 per cento degli autobus della nazione sono veicoli a emissioni zero e il volume di inquinanti atmosferici degli autobus a diesel ha un impatto sproporzionato sulle comunità a basso reddito e sulle quelle di afroamericani. Il denaro di questo programma verrà utilizzato specificamente per sostituire 70.000 autobus e 85.000 pulmini e furgoni del trasporto pubblico con veicoli a energia pulita e la priorità verrà data alle aree con la peggiore qualità dell'aria.